ANNI
SOCIALI
2025 - 2026
2026 - 2027

40 anni

GUIDA 2026 2027

Presentazione a Castellazzo Bormida
Santuario Madonna della Creta e dei Centauri
17 ottobre 2026

Riservata personale

BETEL ODV - VOLONTARIATO PENITENZIARIO
Via Vochieri, 80 – 15121 ALESSANDRIA
e-mail: betelodv@libero.it – betelodv.segreteria@libero.it
pec: associazionebetel@pec.it - www.associazionebetel.it
Iscritta all'Albo Comunale delle Libere Forme Associative al n. 469
Iscritta al RUNTS – DD 1303/A1419A/2022 – N.R. 39470
C.F. 96017780063 - IBAN: IT16R0306909606100000111178 INTESA SANPAOLO

La cosa più triste che ci potrebbe capitare
sarebbe di non essere utili a nessuno

(Raoul Follereau)

Nelle pagine che seguono troverete:

- Lettera del Presidente 2
- L'Associazione BETEL ODV 4
- Progetti in attivazione 6
- Ringraziamenti e collaborazioni 7
- Quadro organizzativo 2026/27 8
- Tabella di marcia 2026/27 9
- Soci 2026/27 10
- Carceri in Piemonte 11
- Memorie fotografiche 2024/25/26 12
- BETEL: quarant'anni di volontariato penitenziario in Alessandria 25
- Sedi dell'associazione e giornate di ritiro/programmazione 33
- Un po' di storia fotografica 34
- Le amiche e gli amici che ci hanno lasciato 43

Appendice:

- Statuto della Associazione BETEL ODV 45
- Codice etico 53

Lettera del Presidente

Carissime e carissimi tutte/i,

Dopo la pubblicazione della Guida 2024/25, distribuita nell'assemblea del 12 ottobre 2024 ci ritroviamo con l'attuale - più corposa - che comprende il 2025/26 e il 2026/27. Inoltre è inserito un capitolo riferito ai primi quarant'anni di volontariato penitenziario BETEL che ricorrono in questo anno sociale.

Purtroppo, il quarantesimo coincide con la morte di **Giancarlo Mandrino**, avvenuta il 25 settembre scorso, nostro cofondatore e indiscussa guida dagli inizi a qualche anno fa. Con caparbietà e lungimiranza, sacrificandosi in prima persona, ha formato il primo gruppo che è entrato al Don Soria, nella seconda metà degli anni ottanta del '900, con l'intento di avvicinare la società al carcere e prestare sostegno morale e materiale ai reclusi e alle loro famiglie, avviando le prime attività che, da allora, non si sono fermate: colloqui, guardaroba, rinnovo documenti e procedure per pensioni, occhiali, medicinali, sostegni economici, ospitalità, ricerca di abitazione e lavoro per gli scarcerati, attività di sensibilizzazione circa la realtà della reclusione e dell'esclusione sociale…

Di Giancarlo troverete brevi ricordi nella pubblicazione. Credo che l'eredità lasciataci da lui sarà ancora da approfondire.

Dalla fine del 2025 sono cambiate tante cose alla **C.R. San Michele**, innanzitutto sono stati trasferiti i detenuti presenti nelle varie sezioni, compresi i collaboratori di giustizia. Sono state fatte tante modifiche per rendere la C.R idonea ad ospitare i reclusi in regime di 41 bis.

L'attività della nostra associazione, quindi, si è attestata sui pochi (30/40) detenuti comuni stabili a San Michele. I volontari storici hanno continuato nella visita ai pochi detenuti e agli agenti di polizia Penitenziaria con i quali, da sempre, si è instaurato un rapporto di reciproca collaborazione e rispetto.

Si è dovuto interrompere il servizio guardaroba, il gruppo di preghiera, il progetto Welcome to Utange, la storica cena degli artt. 21, l'assistenza al Polo Universitario Pausania, il progetto "Coro San Michele" e riprogrammato i colloqui in momenti più consoni. Questa nuova impostazione, che ha ridotto gli interventi dell'Associazione, ha visto una diminuzione di operatività dei soci. La trasformazione della C.R. San Michele in carcere per i detenuti in regime di 41bis non prevede la possibilità di intervento dei volontari, vedremo…

Contemporaneamente si sta cercando di riorganizzare il servizio presso la **C.C. Don Soria** alla luce delle nuove situazioni che vedono ancora, a fine estate 2026, una ricerca di stabilizzazione delle attività. Occorre, quindi, potenziare il servizio presso la Casa Circondariale. A questo scopo sono stati incrementati gli interventi dei volontari per svolgere con maggiore incisività il servizio "colloqui", "guardaroba" e "sostegni economici".

L'Associazione BETEL ODV

1. COLLOQUI

Sono i momenti di incontro con il detenuto, di estrema importanza e delicatezza. Questo approccio deve essere appreso ed approfondito per consentirne lo svolgimento corretto. Anche questo impegno in associazione prevede un periodo di affiancamento con un socio "anziano".

2. GUARDAROBA

Il guardaroba (Don Soria) continua ad essere strategico per l'Associazione, in quanto è punto di riferimento per i detenuti più bisognosi e nevralgico per comprenderne le problematiche. Il guardaroba, inoltre, è un valido inizio per i volontari in tutoraggio, per conoscere l'organizzazione del carcere e la relazione con i ristretti. L'attività, nel 2025, è stata svolta regolarmente nei due Istituti. Dal 2026, a causa della trasformazione della C.R. San Michele, solo presso la C.C, Don Soria. La socia Gianna De Alexandris, da anni, coordina gli acquisti, monitorando la situazione della distribuzione e coordinando i volontari che svolgono questo servizio.

3. SPORTELLO DI SEGRETARIATO SOCIALE

Il Protocollo Operativo - per l'attivazione di uno sportello di Segretariato Sociale presso gli Istituti Penitenziari "Cantiello e Gaeta" - siglato nel 2017, continua il servizio ai reclusi per permettere di ottenere l'esigibilità di diritti come la pensione di vecchiaia, gli accertamenti contributivi, le prestazioni previdenziali, le malattie professionali, l'invalidità civile, il trattamenti di famiglia, l'indennità di disoccupazione, l'assistenza socio-sanitaria, i procedimenti amministrativi per gli immigrati e molte altre prestazioni.

La sinergia tra BETEL, ACLI, Area Trattamentale, Sorveglianza e Amministrazione degli II. PP. "Cantiello e Gaeta" ha favorito, in questi anni, una stabilizzazione del servizio che, nonostante le continue difficoltà e novità, ha permesso l'elaborazione di molte pratiche, risolvendo tante situazioni complesse.

4. GRUPPO DI PREGHIERA

Sospeso a San Michele, si valuterà la possibilità di attivare un gruppo al Don Soria.

5. OTTICO

Il servizio di controllo della vista da parte del socio optometrista Sergio Giovanelli prosegue regolarmente nei due Istituti, a settimane alterne.

6. SERVIZIO FOTOGRAFICO

Il socio Antonio Dini svolge da anni questo servizio, su autorizzazione della Direzione. Le fotografie sono necessarie per il rinnovo documenti (C.I.E., patente…) e per l'inoltro ai familiari dei ristretti autorizzati.

7. WELCOME TO UTANGE

Il progetto "Welcome to Utange" per l'adozione a distanza di bimbi/e appunto di Utange - Mombasa in Kenia, ha in adozione (dal 2017) 4 bambini/e - tra i circa 320 frequentanti il Centro Scolastico e di assistenza sanitaria del villaggio di Utange (sostenuto dall' Associazione Amici di Utange ODV, con sede a Castellazzo Bormida - Al). Il progetto è stato gestito dalla nostra associazione e sostenuto economicamente dalla sezione collaboratori. A causa della soppressione della sezione e del conseguente trasferimento dei reclusi, non è più possibile raccogliere le quote mensili degli aderenti al progetto e, di conseguenza, si procederà, con il denaro ancora disponibile, al pagamento dell'ultima quota annuale 2027.

Il costo per ogni bambino adottato è di 250,00 €. L'anno (percorso scolastico, 5 pasti la settimana, acqua potabile e assistenza sanitaria, più piccolo orfanotrofio). Sarà avvisato il responsabile del Centro scolastico di Utange che l'adozione dei bambini: Morris 13 anni, Juma 10 anni, Konde 14 anni e Jeremia 4 anni, terminerà con l'annualità 2027.

8. CASA BETEL

Il progetto di gestione dei due bilocali più servizi, in affitto, a disposizione di detenuti permessanti, alle mi-

sure alternativa, ex detenuti e loro familiari, prosegue con costanza. Grazie all'iniziale finanziamento della "Fondazione Social" (che nel 2017 ne ha permesso l'avvio e alla determinazione del compianto Guido Savoi) continua ad essere una realtà viva. Resta molto impegnativa per l'Associazione la gestione complessiva: affitto, utenze (gas, acqua, luce) manutenzioni e pulizie varie, compresa la biancheria. Si dovrà, a breve, procedere all'imbiancatura dei locali e alla sostituzione dei mobili deteriorati dall'uso. Nel 2024 sono stati effettuati 544 pernottamenti e, nel 2025, 791.

9. CENA MENSILE ARTICOLI 21 O.P.

Il progetto è realizzato presso l'Oratorio/Circolo ACLI della Parrocchia di San Michele, grazie al sostegno del CSVAA e la "generosa e costante" ospitalità di Don Ivo Piccinini e dei volontari della Parrocchia. Nasce parecchi anni orsono, per impulso di Giancarlo Mandrino, con la finalità di incontrare i detenuti ammessi al lavoro esterno (o interno), appunto in Art. 21 O.P., in un periodo oltre l'orario di lavoro e oltre il normale orario di rientro in carcere. La Direzione degli "II. PP. Cantiello e Gaeta", su richiesta della BETEL ODV, concede un prolungamento d'orario di rientro in carcere – dalle ore 19 alle ore 22 - per poter partecipare ad una cena nella quale i detenuti hanno modo di relazionarsi con i volontari che, diversamente, avrebbero difficoltà di colloquio, a causa della peculiarità della condizione degli art. 21. Si spera di poter proseguire con il progetto a cui i detenuti e la BETEL tengono tanto.

10. SOSTEGNO ECONOMICO

Il sostegno economico ai detenuti ed ex detenuti e alle loro famiglie ci trova "molto impegnati" nel reperire risorse necessarie per intervenire, almeno nelle necessità più impellenti, e per attivare percorsi di reinserimento nella società di chi si trova nella condizione, per fine pena o altro, di poter riprendere a lavorare. Questi interventi di sostegno funzionano se ci sono risorse economiche da mettere in campo e sinergia tra i vari soggetti impegnati…

Ai ristretti incapienti, periodicamente, in funzione delle disponibilità economiche dell'Associazione ed a seguito di colloquio, richiesta o indicazione specifica, viene erogato un contributo.

Questi aiuti economici sono possibili grazie ai contributi ricevuti dalla BETEL ODV: in primis dalla Diocesi di Alessandria, dal Comune di Alessandria e da donazioni di volontari e associazioni.

11. ACCOMPAGNAMENTI

Questo servizio è difficilmente programmabile, richiede prontezza e disponibilità dei soci "al bisogno". Accompagnamento permessanti, scarcerati, familiari… In molti casi gli accompagnamenti sono effettuati per detenuti che vengono scarcerati o per la concessione del primo permesso, dopo anni di detenzione; nel frattempo la società, le strade, le auto, le persone…sono cambiate e quindi un "accompagnamento" risulta importantissimo.

12. POLO UNIVERSITARIO "PAUSANIA"

Dopo anni di collaborazione tra l'Università del Piemonte Orientale – Il Gabbiano – il C.I.S.S.A.C.A. – il Comune di Alessandria – la Direzione Istituti Penitenziari "Cantiello e Gaeta", lo svuotamento della C.R. dai detenuti comuni ha interrotto il progetto.

Esperienza di grande respiro culturale e di valenza sociale che viene bruscamente azzerata.

L'"Accordo di cooperazione, all'art.5 prevedeva: "L'Associazione Betel si impegna a promuovere azioni, unitamente alle altre parti contraenti, presso enti locali e privati, onde raccogliere fondi finalizzati al supporto economico degli studenti universitari del Polo per l'acquisto di libri e materiale didattico. Si impegna inoltre ad azioni di sostegno agli studenti impegnati nell'attività universitaria, mediante le forme di volontariato che le sono proprie".

13. CORO "C.C. DON SORIA"

La situazione attuale di San Michele non permetterà di formare un coro. Valuteremo la possibilità di riproporre il progetto presso la C.C. Don Soria. Con la formazione di un coro (le voci non mancano e si possono continuamente integrare…) si intende creare una attività ludico/formativa, stabile nel tempo, a vantaggio della popolazione reclusa. Il canto è, da sempre e per sua natura, strumento liberatorio e di gioia, assente da vincoli e costrizioni, strumento di aggregazione e di affinamento culturale. Inoltre il canto corale non è costoso e non comporta investimenti se non quelli "canori".

14. CONVENZIONE ASILI NOTTURNI DI ALESSANDRIA / BETEL ODV

"La convenzione, sottoscritta dal responsabile degli Asili Notturni di Alessandria, Pier Giuseppe Rossi e dal presidente di Betel ODV, Francesco Bombonato è particolarmente ampia ed eterogenea e riguarda le cure gratuite ai detenuti ed ex detenuti incapienti degli Istituti Penitenziari Cantiello e Gaeta di Alessandria, per il settore odontoiatrico: visite, interventi, costruzione e installazione di protesi dentarie mobili, manutenzione su protesi mobili esistenti; per il settore oculistico: visite, prescrizione e fornitura di lenti e montature. Il progetto stenta a decollare per la carenza di personale penitenziario dedicato al trasporto dei detenuti dal carcere agli ambulatori di Asili Notturni (sempre in Alessandria).

15. 8° CORSO DI FORMAZIONE PER ASPIRANTI VOLONTARI PENITENZIARI

E' previsto, per il 2027 un corso di formazione per avvicinare nuovi volontari "consapevoli" - in collaborazione con la Direzione degli II. PP., il CSVAA, Le ACLI Alessandria e varie cooperative - per formarli a questo tipo di servizio. Corso indispensabile per chi intende avvicinarsi al volontariato penitenziario.

16. LABORATORIO OCCUPAZIONALE - PRODUZIONE ROSARI

Anche questo progetto, significativamente interessante per le modalità esecutive, è sospeso in attesa di valutare l'opportunità di riavviarlo presso la C.C. Don Soria.

Il socio Roberto Reggio cha ha formato i precedenti partecipanti al progetto sulla tecnica di montaggio dei particolari costituenti il rosario è in attesa di conferme per poter riiniziare. (Il materiale per la costruzione dei rosari proviene dal luogo di pellegrinaggio cristiano di Medjiugorie).

17. CODICE ETICO

Nel 2020 è stato approvato il "Codice Etico". "Nel C. E. sono raccolti e integrati principi di comportamento che evidenziano lo spirito informatore e appartengono allo stile operativo della BETEL ODV".

PROGETTI IN ATTIVAZIONE:

MEJER

Realizzazione di interventi finalizzati alla realizzazione di Sportelli Multiservizi di ascolto e di orientamento rivolti alle persone in esecuzione penale interna ed esterna.

LIBERI DI CRESCERE

Colloqui e sostegno alla genitorialita' in carcere.
Sostegno alle famiglie con situazioni problematiche/detenuti in carceri di alta sicurezza.
Scuole e territorio.
Formazione tematiche genitorialita' in carcere (capacity building).

OLTRE IL MURO – Percorsi di libertà responsabile e reinserimento sociale (01-02-2026 - 01-02-2028)

Finanziato da FONDAZIONE SOCIAL, Il progetto promuove percorsi di reinserimento sociale e lavorativo per persone detenute o in esecuzione penale esterna (art.21, semiliberi, domiciliari), attraverso attività di formazione, orientamento e tirocini retribuiti.

Betel ODV garantisce un accompagnamento personalizzato 'fuori dal carcere', sostenendo i beneficiari nella gestione delle difficoltà quotidiane, nel rafforzamento delle autonomie e nell'accesso ai diritti sociali.

In collaborazione con ACLI Alessandria e Consorzio CoALA viene proposto un percorso integrato che combina competenze civiche e di cittadinanza attiva, politiche attive del lavoro e sviluppo di soft skills.

Casa Betel svolge il ruolo di luogo di transizione per chi necessita di un supporto abitativo temporaneo, nonché spazio per colloqui, attività formative e tutoraggi. Le attività sono realizzate in rete con enti, associazioni, imprese e realtà del territorio per ridurre la recidiva e favorire un reinserimento stabile, dignitoso e duraturo

RINGRAZIAMENTI E COLLABORAZIONI

- **DIOCESI DI ALESSANDRIA:** Un ringraziamento particolare a Mons. Guido Gallese - Vescovo emerito della Diocesi di Alessandria - per l'attenzione che ha prestato al "mondo carcerario" destinando alla BETEL ODV contributi economici che hanno permesso alla stessa di effettuare gran parte degli interventi e dare risposte concrete ai tanti "bisogni".

- **COMUNE DI ALESSANDRIA – SERVIZI ALLA PERSONA E POLITICHE SOCIALI, ABITATIVE E PER LA FAMIGLIA:** L'Amministrazione comunale, tramite l'Assessorato competente, sostiene da molti anni i progetti presentati da BETEL ODV. Si confida che l'Associazione possa ottenere anche per il 2027 il finanziamento richiesto per la prosecuzione dei progetti in attivazione, in considerazione, anche, della peculiarità del servizio prestato e per la specificità del settore di intervento.

- **CARITAS DI ALESSANDRIA E CASALE MONFERRATO:** Molti interventi "emergenziali" come pernottamenti, indumenti e viveri sono possibili per la disponibilità e la collaborazione degli operatori Caritas. Casale Monferrato, specificatamente cura, da anni, il reperimento di prodotti per l'igiene personale che vengono confezionati in buste e distribuiti individualmente a tutti i detenuti in ricorrenza delle festività natalizie.

- **CIRCOLO PARROCCHIALE ACLI SAN MICHELE:** Don Ivo Piccinini - nostro socio - da sempre impegnato a sostenere Betel ODV, rimane, con il centro oratoriano / Circolo ACLI e con i volontari della Parrocchia, centrale in molte attività che svolgiamo. L'impegno della comunità parrocchiale, nel rendere il centro sempre più accogliente, ha favorito gli incontri, durante le cene degli artt. 21, tra i detenuti, i soci Betel e gli operatori del Circolo.

- **C.S.V.A.A. – Centro Servizi Volontariato Alessandria Asti:** Dobbiamo molto al Centro Servizi: sede, recapito posta, supporto nei progetti, stampa, consulenze e tanto altro. Il ringraziamento va al Presidente Francesco Marzo, alla Direttrice Maria Cristina Massocco e a tutti gli operatori, sempre disponibili.
  BETEL ODV è socia del CSVAA ed esprime un membro in Consiglio Direttivo per il triennio 2024-27.

- **ACLI Alessandria:** Da anni le ACLI di Alessandria sostengono Betel, oltre che con il Segretariato Sociale all'interno degli Istituti, tramite il patronato ACLI che è sempre a disposizione per gli scarcerati e loro famigliari. Un ringraziamento particolare al Direttore provinciale Dr. Mariano Amico e ai suoi operatori, segnatamente Emma Aiachini, che permettono questa importantissima "collaborazione di servizio".

- **M.A.S.C.I - Comunità Parrocchiali del Centro storico di Alessandria:** Da anni il Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani di Alessandria organizza la raccolta di prodotti per l'igiene personale e indumenti che Betel, tramite il guardaroba, distribuisce ai reclusi bisognosi. Un ringraziamento particolare ai parrocchiani coinvolti che si attivano nella donazione.

- **CRVG – Conferenza Regionale dei Volontari della Giustizia di Piemonte e Valle d'Aosta:** La Conferenza è nata allo scopo di rappresentare enti, associazioni e gruppi impegnati quotidianamente in esperienze di volontariato nell'ambito della giustizia in generale, e più compiutamente, all'interno e all'esterno degli istituti penitenziari per affrontare ogni tematica che abbia a che vedere con la realtà della reclusione e dell'esclusione sociale.

- **CRAVP ODV (Coordinamento Regionale Associazioni Volontariato Penitenziario di Piemonte e Valle d'Aosta):** Con delibera del Consiglio Direttivo, presieduto da Francesco Bombonato, del 23 settembre 2024 il CRAVP ODV viene sciolto alla data del 31/12/2024

Quadro organizzativo 2026/27

ATTIVITA' / PROGETTI	NOMINATIVO SOCI
Guardaroba Don Soria	
Colloqui San Michele	
Colloqui Don Soria	
Pratiche amministrative San Michele Segretariato Sociale ACLI	
Pratiche amministrative Don Soria Segretariato Sociale ACLI	
Biblioteca Don Soria	
Gruppo preghiera	
Coro Don Soria	
Casa Betel	
Accompagnamenti	
Amministrazione	
Progetti specifici:	
Cena Articoli 21	
Ottico	

Sevizio fotografico		
Laboratorio occupazionale Rosari		
ASILI NOTTURNI Alessandria Per le cure e le protesi gratuite odontoiatriche e oculistiche		
MEJER interventi finalizzati alla realizzazione di Sportelli Multiservizi		
LIBERI DI CRESCERE *Colloqui e sostegno alla genitorialità in carcere*		
OLTRE IL MURO – 2026/28 Percorsi di libertà responsabile e reinserimento sociale		

Tabella di marcia 2026-2027

2026	OTTOBRE	**Sabato 17**	**Ore 9,30**	**Assemblea dei Soci a Castellazzo Bormida**
	NOVEMBRE	**Lunedi 16**	**incontro Consiglio Direttivo**	
	DICEMBRE	**Lunedi 14**	**Ore 21,00**	**Scambio di auguri!**
2027	GENNAIO		**Spazio ai coordinamenti per settore**	
	FEBBRAIO	**Lunedi 01**	**Ore 21,00**	**Incontro plenario**
	MARZO	**Lunedi 22**	**Ore 19,00**	**Cena Soci e Verifica intermedia attività**
	APRILE		**Spazio ai coordinamenti per settore**	
	MAGGIO		**incontro Consiglio Direttivo**	
	GIUGNO	**Lunedi 14**	**Ore 19,00**	**Incontro plenario di verifica attività svolta + Cena Soci**

Gli incontri/attività si svolgeranno, di norma, in sede – Via Vochieri, 80, Alessandria, oppure c/o CASA BETEL o c/o Circolo ACLI di San Michele.

Memorie fotografiche 2024/25 - 2025/26

Casa Betel dal 2017







Appartamento 1 con bagno ristrutturato

Appartamento 2 con bagno ristrutturato







Ritiro/programmazione

Castellazzo Bormida - Santuario della Madonnina dei Centauri

12 ottobre 2024

Riflessione di
Don Emanuele Rossi
(Parroco di Castellazzo B.da)



Caritas Casale Monferrato - Omaggi natalizi 2024 - 2025 per Don Soria e San Michele



Consegna delle borse omaggio - confezionate dalla Caritas di Casale M.to.
Alla C.R. San Michele (anche per la C.C. Don Soria), 18/12/2024

Caritas Casale Monferrato - Omaggi natalizi 2024 - 2025 per Don Soria e San Michele



Consegna delle borse omaggio - confezionate dalla Caritas di Casale M.to.
Alla C. C. Don Soria (anche per la C.R. San Michele), 17/12/2025

PARROCCHIA DI SAN ALESSANDRO E MASCI (scout adulti)

Raccolta periodica di prodotti per igiene personale e indumenti



Materiale prelevato per la distribuzione ai guardaroba degli II. PP. 11/11/2025



30/04/2025

MASCI (scout adulti) - Consegna della “LUCE DI BETLEMME” a San Michele e Don Soria 23/12/2024



Don Soria



San Michele

7° Corso di formazione per A.V.P. dal 10 maggio al 14 giugno 2025



CSVAA Alessandria
3^ sessione 24/04/2025
I principi costituzionali sulla detenzione e la loro attuazione nella legislatura ordinaria
Prof. Davide Servetti - Professore di diritto pubblico nell'Università del Piemonte Orientale
L'UEPE – Ufficio Esecuzione Penale Esterna - Dr. Andrea Pavese - Direttore UEPE Alessandria



CSVAA Alessandria
2^ sessione on line 17/05/2025
"Il volontariato: servizio alle persone detenute. Motivazioni e contesto normativo" **Antonio De Salvia** - Criminologo



CSVAA Alessandria
4^ sessione 31/05/2025
Ordinamento Penitenziario: **Dr.ssa Veronica Buono**
Regolamento recante norme sull'Ordinamento Penitenziario: **Dr. Bruno Mellano** - Garante regionale Piemonte



5^ sessione 07/06/2025
"II. PP. Cantiello e Gaeta" – C.R. San Michele
"Il carcere e la sua struttura organizzativa" - Visita alla Casa di Reclusione di San Michele, accolti dalla Comandante **Alessia Chiosso** e accompagnati dal Vice Comandante **Pino Cataldo**.



Il luppoleto

6^ Sessione - 14/06/2025
Visita guidata al museo dell'ex carcere "Le Nuove" di Torino





Cene artt. 21 O.P. 2024-2025-2026



San Michele – Circolo ACLI
24 ottobre 2024



San Michele – Circolo ACLI
17 dicembre 2024
Scambio auguri natalizi



San Michele – Circolo ACLI
24 gennaio 2025



San Michele – Circolo ACLI
27 febbraio 2025



San Michele – Circolo ACLI
29 maggio 2025



San Michele – Circolo ACLI
26 giugno 2025
Saluti prima della pausa estiva



San Michele
Circolo ACLI
26 febbraio 2026

Vita associativa 2024/25/26



Circolo ACLI San Michele
17 dicembre 2024
Scambio auguri natalizi



Circolo ACLI San Michele
19 giugno 2025
Assemblea Ordinaria dei soci e verifica attività 2024/25



Sede
20 marzo 2026
Assemblea Ordinaria bilancio

Welcome to Utange
Progetto di adozione “a distanza” in Kenya
Sezione collaboratori - dal 2017



Dal 26 febbraio al 05 marzo 2025
Visita al centro scolastico di Utange.
I 4 ragazzi (2 maschi e 2 femmine) adottati dalla sezione collaboratori: **Konde 14 anni, Morris 13 anni, Juma 10 anni e Jeremia Thinga 4 anni** (Sostituisce **James karisa** trasferito con la famiglia); da sinistra: il Presidente di “Amici di Utange ODV” **Claudio Canton**, il Coordinatore degli insegnanti del Centro, il Presidente Betel ODV **Francesco Bombonato**, il socio Betel ODV **Andrea Cavallero**





03 marzo 2025

Visita al Penitenziario di Mtwapa (Utange – Kenya).

Da sinistra: un educatore, il Vice Comandante, l'interprete, ***Cavallero****, il Comandante* ***Peter Chege****,* ***Bombonato****,* ***Lewa****, un agente, un educatore.*



Consegna dentifrici, spazzolini e sapone ai detenuti.

BETEL
QUARANT'ANNI DI VOLONTARIATO PENITENZIARIO IN ALESSANDRIA

DALLA METÀ DEGLI ANNI '80 DEL '900

I primi volontari, capeggiati dal Sig. Giancarlo Mandrino iniziavano i contatti e le procedure per poter entrare al Don Soria con l'intento di avvicinare la società al carcere e prestare sostegno morale e materiale ai reclusi e alle loro famiglie. Venivano avviate le prime attività che, da allora, non si sono fermate: colloqui, guardaroba, rinnovo documenti e procedure per pensioni, occhiali, medicinali, sostegni economici, ospitalità, ricerca di abitazione e lavoro per gli scarcerati, attività di sensibilizzazione circa la realtà della reclusione e dell'esclusione sociale…

Negli anni '90 la Betel si struttura in associazione con statuto e registrata come Onlus

LE ORIGINI

Brevi memorie scritte dal socio Pierluigi Spinolo

L'Associazione BETEL è stata voluta da un gruppo di laici della Parrocchia di Sant'Alessandro per aiutare il Parroco Don Gianni Cossai nella sua opera di accoglienza e sostentamento nel periodo di forte immigrazione che si è verificato in Alessandria dalla fine degli anni '80 del '900.

Gli obiettivi più significativi stabiliti erano i seguenti:

aiutare concretamente il parroco nell'accoglienza; operare un servizio rivolto agli anziani, integrare il gruppo dei giovani con un certo numero di volontari adulti per sperimentare attività di servizio; creare un centro di accoglienza con uno sportello di distribuzione generi di prima necessità ed intervenire economicamente per particolari necessità: acquisto biglietti viaggio, ospitalità per qualche notte in alberghi convenzionati, pranzi e cene…; progetto "nonnità" per salvaguardare il nucleo familiare…

Il 15 marzo 1993 presso il notaio Busso è stata costituita formalmente l'Associazione Betel con atto notarile n. 625 e relativo statuto. I soci fondatori e firmatari erano 21; all'unanimità eleggono quali componenti il Consiglio Direttivo:

- Quarantelli Alfredo *Presidente*
- Allocco Franco *Segretario*
- Terraciano Annamaria *Tesoriere*
- Muzio Giovanna *Vice Presidente*
- Tassisto Lorenzo *Consigliere*
- Perez Gianmarco *Consigliere*
- Astori Fulvio *Revisore dei conti*

In pratica l'Associazione si è incanalata su tre filoni:

- ⇨ *centro accoglienza e distribuzione generi di prima necessità;*
- ⇨ *reperimento e distribuzione mobili usati;*
- ⇨ *reperimento e distribuzione vestiario.*

Durante la disastrosa alluvione del 1994 la Betel si è prodigata, nell'assistenza alle famiglie alluvionate, con un metodo tutto proprio denominato "porta a porta" che in pratica aveva la prerogativa di avvicinare famiglia per famiglia, recepire le loro richieste e provvedere di conseguenza, attingendo dal centro di raccolta istituito presso la chiesetta ex deposito tabacchi (via Rattazzi) - al quale pervenivano aiuti da tutte le parti - e gestito dalla Parrocchia di S. Alessandro, coadiuvata dalla Croce Rossa. Il sistema adottato ha impedito, anche, che avvenissero speculazioni a scapito della povera gente.

Dopo l'alluvione il numero dei soci è andato sempre più diminuendo, malgrado gli inviti sempre puntuali e solleciti a partecipare agli incontri e alle assemblee dell'Associazione. Ne è conseguita una minore possibilità di reperire fondi e di potenziare l'attività.

Nel frattempo era nata una collaborazione con gli Assistenti Volontari che già operavano presso gli Istituti Penitenziari di Alessandria e più precisamente con Giovanni Mandrino, per dare ospitalità a detenuti in permesso.

Per cause logistiche il 21 febbraio 1997 la sede legale dell'Associazione è stata trasferita da Sant'Alessandro in via Verdi, 15, dove già operava un gruppo di appassionati di fotografia che contribuiva alle spese di gestione. In questa sede si è tenuta, per un certo periodo, una mostra permanente di opere realizzate dai detenuti e gestita direttamente da uno di loro.

A causa dell'aumento delle spese di gestione e per defezione del gruppo fotografico, il 20 aprile 1999 la sede legale è stata nuovamente trasferita in via Alessandro III, presso i locali della Parrocchia.

Agli inizi del 1996 c'è stato il trasferimento in via Mazzini da Sant'Alessandro dell'attività del magazzino vestiario, per mancanza di spazio, nonché di personale.

Da questo momento in poi Betel si è indirizzata principalmente verso le problematiche del mondo carcerario; all'uopo, il 21 febbraio 1997, è stato modificato lo statuto al fine di estendere l'attività dell'Associazione anche a favore dei detenuti. Con queste nuove impostazioni le cariche sono state così suddivise:

- Quarantelli Alfredo *Presidente*
- Mandrino Giovanni *Vice Presidente*
- Allocco Franco *Segretario*
- Panizza Lorenzo *Tesoriere*
- Astori Fulvio *Revisore dei conti*

Nell'assemblea del 3 giugno 2002 (presso "Casa Sappa") è stato nominato all'unanimità Presidente ***Francesco Bombonato***; tesoriere viene eletto ***Pierluigi Spinolo***: le altre cariche sono rimaste pressochè invariate.

DI SEGUITO ALCUNI DEI TANTI IMPEGNI E PROGETTI REALIZZATI

Strutturazione "Guardaroba" *San Michele – Don Soria*	dal 1990	
Corso di teatro	1992/2012	
Realizzazione murales c/o C.R. San Michele (sezione femminile poi sezione collaboratori di giustizia sino al 2025) *Decorazione lunga 20 metri e alta 4 metri, realizzata all'ingresso dei passeggi, suddivisa in tre pannelli lunghi m. 6,70 l'uno che rappresentano, rispettivamente, la terra, l'acqua e l'aria.* Il murales è stato inaugurato il 16 Novembre 1995	1994/95	Spunto per tesi di laurea in "Scienze dell'educazione" c/o Università di Genova Anno Accademico 1997/98
Progetto "ITACA" C.R. San Michele *Creazione di comuntà protette all'interno del carcere per detenuti a fine pena con lo scopo di agevolare l'imminente inserimento in società.*	dal 1997	
"Tavolozza dell'ignoto" *Mostra permanente opere grafiche prodotte negli II. PP. di Alessandria*	1997	Regione Piemonte
Progetti di inserimento lavorativo *Legge Regionale 28/93*	dal 1997	
" Se ti piace scrivere" *Se hai una bella storia da raccontare, se hai in mente una lettera mai spedita, o un sogno, o una preghiera, una riflessione o uno sfogo di rabbia, una dichiarazione d'amore o una favola destinata a un bambino…*	1998	
"Reinserimento sociale dei carcerati" **Corso di giardinaggio – Artt. 21** *Parte teorico/pratica curata dal CNOS-FAP (Salesiani) Centro D. Bosco di Corso Acqui, 398 Alessandria*	1999	UNIVOL-CSV Salesiani AL Maria Bensi UNITRE
"Yoga"	1999/2019	
"Cena mensile artt. 21 O. P." *Per poter incontrare mensilmente i detenuti in art. 21 autorizzati a partecipare alla cena (dalle 19 alle 22) in un ambiente esterno al carcere.*	dal 2000	
"Gruppo lettura" *Lettura del libro "Baudolino" con la partecipazione di Umberto Eco*	2001	
Clinica della concertazione *Partecipazione alla formazione della mediazione familiare*	2002	GOL Alessandria e CFP Casa di Carità

"Arianna" *Per l'accompagnamento nel reinserimento sociale di ex detenuti che accedono a vario titolo ad un lavoro esterno al carcere*	2002/05	
"Averroè" *Partecipazione al corso di mediazione culturale*	2004	Amministrazione Penitenziaria
"Il tuo stesso cielo" *Raccolta di brani scelti, scritti da detenuti degli II.PP. di Alessandria*	2004	
"Altrove" *Giornale del Carcere di San Michele (quadrimestrale, 12 numeri stampati)* *Pubblicazione ed accompagnamento nella redazione*	2004/08	Comune di Alessandria
"Convenzione Polo Universitario presso C. R. di Alessandria"	dal 2005	Direzione Casa di Reclusione N.C. S. Michele - AL
"Interventi di sostegno finalizzati all'inserimento per i dimessi a seguito del beneficio dell'indulto"	2006	
"Eir" – Aiuto *Progetto di sostegno ed accompagnamento nel reinserimento sociale di ex detenuti/e e detenuti che accedono a vario titolo ad un lavoro esterno al carcere.*	2006/08	
"Formazione per Assistenti Volontari Penitenziari"	2006	Partner CSVAA
"Gruppi di lettura"	2007/08	
"Incontri protetti" *Progetto a sostegno della genitorialità di soggetti detenuti, incontri al di fuori del carcere in collaborazione con Coop. Progetto A*	2008	Coop. Progetto A
"Convenzione per la promozione ed il rilancio progettuale dell'attività della biblioteca interna alla casa circondariale "don soria" di alessandria"	2008	Partner Comune AL
"Musiche del mondo per conoscere, comunicare, esprimersi"	2008	Partner Comune AL
"Sostegno a detenuti ed ex detenuti"	2008	Provincia di Alessandria
"Libri e liberi" *Il progetto si propone di offrire uno spazio per la lettura di un libro, da soli o in gruppo, supportati dall'aiuto di insegnante volontario che orienti il percorso di lettura e ne contestualizzi i vari capitoli.*	2008	
"Lettura come scuola di sé"	2008/09	

"Aprire le porte non basta"	2009/10	
"Libertà va cercando, ch'è sì cara. Vigilando redimere" Mostra	2010	Partner Comune AL
Cineforum "La finestra sul cortile" *Visione di film seguita da discussione e commento. Un volontario fungerà da mediatore nei dibattiti; parteciperanno più volontari.*	2010	
"Labirinti creativi" *Percorso di comunicazione emotiva ed espressione creativa.*	2010	Teatrodistinto Partner CSVAA
"Cineforum" • ***Giulia non esce la sera***, Giuseppe Piccioni, 2009 • ***Breve film sull'uccidere***, K. Kieslowski, 1987 • ***Un condannato a morte è fuggito***, Bresson, 1956	2011	Camera Penale di Alessandria Provincia di Alessandria UEPE Cultura e sviluppo Università di Pavia e Torino
Polo universitario *Iscrizioni e accompagnamento*	2011/12	
"Gruppo spiritualità"	dal 2012	
Progetto teatrale sulla genitorialità "Fuori dal silenzio" *Laboratorio dedicato alla valorizzazione della comunicazione e del rapporto genitori – figli nell'ambito del contesto carcerario.*	2012	Teatrodistinto
"L'officina del sorriso" – Bambini e Carcere *Tutelare i diritti dei bambini attenuando l'impatto con il Carcere prima, durante e dopo il colloquio con il genitore.*	2012/13	
"Lettura come lampada per se stessi"	2013	
Sostegno per incapienti reclusi; per ospitalità e inserimento lavorativo ex detenuti.	dal 2015	Diocesi di Alessandria
"Il Gusto della solidarietà" *Cena sociale per raccolta fondi.*	2015	II. PP. Alessandria, Coop. Company, Fai, CSVAA ed Ammin. locale
"I diritti dei detenuti" *Convegno sull'analisi socio giuridica della realtà penitenziaria.*	2015	
"Formazione per Volontari Penitenziari" *Corsi di formazione per aspiranti Assistenti Volontari Penitenziari, rivolti alla popolazione con l'obiettivo di aiutare a conoscere e comprendere meglio la realtà del sistema carcerario, soprattutto alla luce del fatto che essa è parte integrante del nostro territorio e per fornire una adeguata preparazione ai futuri volontari.* *Sono stati effettuati 8 corsi.*	dal 2016	CSVAA, Caritas, ACLI, Università Piemonte Orientale, Garante Comunale e Regionale, UEPE, II. PP. "Cantiello e Gaeta"

"Socrate" *"Socrate" nasce dalla necessità di offrire supporti teorici e strumenti pratici a chi per lungo tempo ha vissuto in situazione di devianza, al fine di promuovere una nuova cultura collettiva ed una maggiore consapevolezza di sé attraverso un itinerario innovativo e dinamico. Si tratta di un itinerario di ri-educazione all'esercizio della cittadinanza attiva proposto ai detenuti prossimi al fine pena.*	2016	Fondazione Social
"Cittadella senza sbarre" *Per il reinserimento soci-lavorativo*	2016	Protocollo di collaborazione Comune Alessandria
"Giustizia riparativa: reo, vittima, comunità" *UEPE, Associazione Rete Dafne, Vittime Gruppo Abele, Associazione Co.Me, Tribunale di Alessandria, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Alessandria, Magistratura di Sorveglianza di Alessandria, Ordine degli Avvocati del Foro di Alessandria, Camera Penale di Alessandria, C.I.S.S.A.C.A., Ser.T. A.S.L. di Alessandria, Garante comunale dei Diritti delle persone detenute o private della libertà personale.*	2016	Cultura e sviluppo CSVAA
"Libri per utenti "speciali": leggere in carcere, in ospedale, negli ambulatori"	2016	Partner Comune AL
"Casa BETEL" *Ospitalità per detenuti permessanti, scarcerati e per famigliari in visita.*	dal 2016	Fondazione Social
Accordo di cooperazione per il Polo universitario "PAUSANIA"	2016/19	
Corso di chitarra c/o C.R. San Michele	2016/19	
Sportello di Segretariato Sociale *Il Protocollo Operativo – siglato nel 2017 tra Direzione, ACLI e BETEL - per permettere di ottenere l'esigibilità di diritti come la pensione di vecchiaia, gli accertamenti contributivi, le prestazioni previdenziali, le malattie professionali, l'invalidità civile, il trattamenti di famiglia, l'indennità di disoccupazione, l'assistenza socio-sanitaria, i procedimenti amministrativi per gli immigrati e molte altre prestazioni.*	dal 2017	Acli Alessandria
"Welcome to utange" *Progetto di adozione a distanza per 4 bambini del villaggio di Utange-Mombasa in Kenya. Sezione collaboratori C.R. San Michele.*	2017/2025	
Servizio controllo della vista *Oltre al controllo, riparazione e fornitura di montature e lenti.*	dal 2017	
Concorso letterario LiberAzioni *Storie fra dentro e fuori".*	2017	Cooperativa Etabeta Torino

"Acquarium" *Decorazione dei tunnel colloqui – San Michele - in favore dell'infanzia ed adolescenza e delle aree detentive a sostegno della salute emotiva delle persone detenute. Riuscire ad intervenire sulle pratiche di accoglienza, uscire dal "grigiore" del carcere, rendendo la presenza dei bambini "visibile e colorata", a tutela del loro diritto ad essere felici e gioiosi pur mantenendo un legame affettivo con il genitore in un contesto dove i bambini non dovrebbero mai capitare.*	2018	Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria
"Liberi tutti - liberi ai diritti" *Il progetto ha come obiettivo principale quello di promuovere il processo di integrazione, facilitare l'inclusione sociale e lavorativa dei detenuti e l'esigibilità dei diritti. Questo contribuirà a non lasciare i carcerati a loro stessi favorendone il reinserimento sociale e aiutando a rendere le carceri più umanizzate.*	2018/20	Acli - Social
"Accordo di cooperazione con l'università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" *La Convenzione intende definire le condizioni e gli impegni che consentano di garantire il diritto allo studio e, in particolare, l'accesso agli studi universitari dei detenuti negli Istituti Penitenziari di Alessandria.*	2019/22 2023/26	Università del Piemonte Orientale, C.I.S.S.A.C.A., direzione II. PP. "G. Cantiello e S. Gaeta"
"Sostegno al reinserimento lavorativo di detenuti ed ex detenuti"	2018	Comune Alessandria
"Aiuto iniziale" *Intervenire sui bisogni dei "nuovi giunti"; supportare le necessità riguardanti la scarcerazione; intervenire sulle prime necessità post scarcerazione relative alla ripresa lavorativa per evitare fallimenti nel reinserimento sociale anche a causa dell'"insostenibilità economica".*	2019	Comune Alessandria

27/05/2019
l'assemblea straordinaria dei soci approva la modifica dello statuto e del logo:
la BETEL diventa ODV

Mettiamoci alla prova *Il ruolo delle Associazioni nella esecuzione penale esterna.*	2019	UEPE Alessandria Università del Piemonte Orientale
"Liberi diritti nel rispetto dei doveri" *Il ruolo delle Associazioni nella esecuzione penale esterna.*	2021/23	UEPE Alessandria Università del Piemonte Orientale
"Sostegno – Accoglienza –Accompagnamento" *Sono tre azioni fondamentali per favorire il reinserimento post scarcerazione e ridurre al minimo le recidive.*	2021/25	Comune Alessandria

Concorso letterario "Adotta l'orso" *Per uscire dall'"Auto-reclusione" – Stampa di un opuscolo con i testi elaborati dai detenuti.*	2021	CISPROJECT Leggere libera-mente
"Sostegno giovani detenuti " *Generare speranza verso la vita oltre la pena*	2022	Federazione Italiana Exallievi/e di Don Bosco – Unione di Alessandria
"Liberi diritti nel rispetto dei doveri" *Il progetto ha l'obiettivo principale di strutturare uno sportello di Segretariato Sociale per erogare servizi di tutela rispetto anche alla Pubblica Amministrazione (Inps, Inail, ecc.) all'interno degli Istituti Penitenziari "Cantiello e Gaeta" e di attivare borse lavoro per i detenuti.*	2022/24	Acli - Social
"La fabbrica delle parole" *Parole per giocare - Parole da leggere e scrivere - Parole per scambiare idee - Parole per pensare, per ricordare, per sognare, per ridere.*	2023	
Laboratorio occupazionale "AGORA'" *Per la realizzazione di rosari*	2023/24	
"Brigata alessandrina" *Programma mirato a fornire competenze professionali nel campo della panificazione e della pasticceria, settori in forte crescita e con una domanda di lavoro in costante aumento.*	2023	Idee in fuga
"Coro C. R. San Michele" *Il canto è, da sempre e per sua natura, strumento liberatorio e di gioia, assente da vincoli e costrizioni, soprattutto il canto corale è strumento di aggregazione e di affinamento culturale.*	2023/24	
"Convenzione Betel/Asili notturni di Alessandria" *Per le cure e le protesi gratuite – odontoiatriche e oculistiche - ai detenuti ed ex detenuti incapienti degli Istituti Penitenziari "Cantiello e Gaeta" di Alessandria*	dal 2024	Asili Notturni Alessandria
Progetto "MEJER" *Realizzazione di interventi finalizzati alla realizzazione di Sportelli Multiservizi di ascolto e di orientamento rivolti alle persone in esecuzione penale interna ed esterna.*	2024/25	Acli - ICS
"Liberi di crescere" *Colloqui e sostegno alla genitorialità in carcere. Sostegno alle famiglie con situazioni problematiche/detenuti in carceri di alta sicurezza. Scuole e territorio. Formazione tematiche genitorialità in carcere.*	2024/25	Coop. Il Margine
OLTRE IL MURO – **Percorsi di libertà responsabile e reinserimento sociale (01-02-2026 - 01-02-2028)** *Il progetto Oltre il Muro promuove percorsi di reinserimento sociale e lavorativo per persone detenute o in esecuzione penale esterna (art.21, semiliberi, domiciliari), attraverso attività di formazione, orientamento e tirocini retribuiti.*	2026/28	Fondazione Social

Sedi dell'associazione e giornate di Ritiro/Programmazione dell'attività sociale annuale

SEDI Associazione	DATA DI UTILIZZO
Casa Sappa Via San Giacomo della Vittoria	Dall'inizio Associazione (anni '80)
Parrocchia Sant'Alessandro Via Rattazzi, 14	Dal 03-03-2003 al 04-07-2005
CSVAA Via Vochieri, 80	Dal 10-10-2005

GIORNATE DI RITIRO - Inizio attivita' annuale			
SEDE	**DATA**	**RELATORE**	
Castellazzo Bormida Santuario Madonnina dei Centauri	27-09-2003	Francesco Bombonato	
Castellazzo Bormida Parrocchia Santa Maria	11-09-2004	Don Gianni Cossai (Promotore e fondatore di BETEL)	*Si ricorda il decennale dello Statuto della BETEL*
Capriata d'Orba Fratelli Contemplativi di Gesù	17-09-2005	Padre Domenico Parietari e Padre Elia Citterio	
Capriata d'Orba Fratelli Contemplativi di Gesù	16-09-2006	Don Domenico Ricca (Cappellano "Ferrante Aporti" di Torino)	
Capriata d'Orba Fratelli Contemplativi di Gesù	22-09-2007	Padre Elia Citterio	
Capriata d'Orba Fratelli Contemplativi di Gesù	27-09-2008	Padre Elia Citterio	
Castellazzo B.da Santuario Madonnina dei Centauri	12-09-2009	Don Vincenzo Pawlos Rettore	
Capriata d'Orba Fratelli Contemplativi di Gesù	18-09-2010	Padre Elia Citterio	
Capriata d'Orba Fratelli Contemplativi di Gesù	17-09-2011	Padre Elia Citterio	*Intervento di Lodovico Giarlotto CRVG Piemonte*
Capriata d'Orba Fratelli Contemplativi di Gesù	22-09-2012	Padre Elia Citterio	
Capriata d'Orba Fratelli Contemplativi di Gesù	21-09-2013	Padre Elia Citterio	
Castellazzo Bormida Santuario Madonnina dei Centauri	27-09-2014	Don Maurilio Guasco	
Castellazzo Bormida Santuario Madonnina dei Centauri	19-09-2015	Don Maurilio Guasco	
Castellazzo Bormida Santuario Madonnina dei Centauri	17-09-2016	Don Maurilio Guasco	
Castellazzo Bormida Santuario Madonnina dei Centauri	30-09-2017	Don Luciano Lombardi	*Distribuzione 1^ Pubblicazione 2017/18*
Castellazzo Bormida Santuario Madonnina dei Centauri	28-09-2018	Don Gianfranco Avallone SDB	*Distribuzione 2^ Pubblicazione 2018/19*
Castellazzo Bormida Santuario Madonnina dei Centauri	05-10-2019	Don Fabrizio Casazza	*Distribuzione 3^ Pubblicazione 2019/20*
Castellazzo Bormida Santuario Madonnina dei Centauri	03-10-2020	Don Giuseppe Bodrati	*Distribuzione 4^ Pubblicazione 2020/21*
Castellazzo Bormida Santuario Madonnina dei Centauri	02-10-2021	Don Egidio Deiana SDB	*Distribuzione 5^ Pubblicazione 2021/22*
Castellazzo Bormida Santuario Madonnina dei Centauri	08-10-2022	Don Marco Calvo	*Distribuzione 6^ Pubblicazione 2022/23*
Castellazzo Bormida Santuario Madonnina dei Centauri	21-10-2023	Mons. Guido Gallese	*Distribuzione 7^ Pubblicazione 2023/24*
Castellazzo Bormida Santuario Madonnina dei Centauri	12-10-2024	Don Emanuele Rossi	*Distribuzione 8^ Pubblicazione 2024/25*
Castellazzo Bormida Santuario Madonnina dei Centauri	04-10-2025	Assemblea straordinaria dei Soci	
Castellazzo Bormida Santuario Madonnina dei Centauri	17-10-2026	Santa messa di suffragio per Giancarlo Mandrino	*Distribuzione 9^ e 10^ Pubblicazione 2025/27*
		Assemblea Soci di programmazione e celebrazione del 40°	*40°- Volontariato Penitenziario in Alessandria*

Un po’ di storia fotografica...



10-ottobre-2005 – Assemblea soci Via Vochieri, 80 - Alessandria



22/10/2010 - Giancarlo Mandrino e Francesco Bombonato



17/09/2011 - Ritiro Capriata d'Orba



27 settembre 2014 - Agape fraterna c/o Madonnina dei Centauri



San Michele – Circolo ACLI, 21-maggio-2015 (Cena mensile artt. 21)



San Michele – Circolo ACLI, 25-giugno-2015 (Cena mensile artt. 21)



San Michele – Circolo ACLI, 29-ottobre-2015 (Cena mensile artt. 21)



San Michele – Circolo ACLI, 19-maggio-2016 (Cena mensile artt. 21)



Locandina del 1° Corso di formazione per Aspiranti Volontari Penitenziari 2016



San Michele – Circolo ACLI 23-novembre-2017 (Cena mensile artt. 21)



Progetto "WELCOME TO UTANGE" - Febbraio 2018
Visita ad Utange da parte dei volontari Cavallero, Codognotto e Bombonato.
Qui ripresi con il Direttore, il responsabile della disciplina e i 4 bambini adottati.



24-05-2018 San Michele Circolo ACLI, Giancarlo “sfida” gli artt. 21



San Michele – Circolo ACLI 23 gennaio 2020 (Cena mensile artt.21)



22 giugno 2020 Consiglio Direttivo (Pandemia COVID)
Bombonato (Presidente), Bonadio (Vice Presidente), Tedesco (Tesoriere),
Vannelli (Segretario), Buono, Dini, Garrone, Gueli, Viglino.



Circolo ACLI San Michele 25 giugno 2021
Assemblea per approvazione bilancio consuntivo 2020 e preventivo 2021
(In piena Pandemia COVID)



21/10/2023 Ritiro/programmazione a Castellazzo Bormida.
Riflessioni di Mons. Guido Gallese (Vescovo della Diocesi di Alessandria)



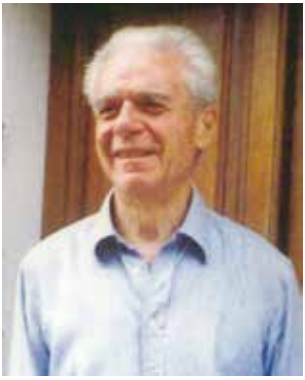
San Michele – Circolo ACLI 23-maggio-2024 (Cena mensile artt. 21)

LE AMICHE E GLI AMICI CHE CI HANNO LASCIATO



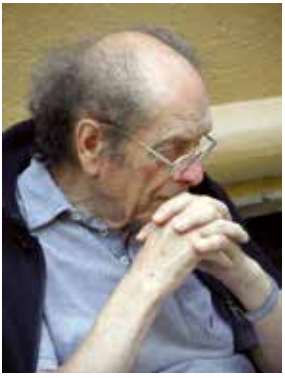
Don Gianni COSSAI
1947 - 2010

Fondatore della BETEL



Alfredo QUARANTELLI
1925 - 2001

Socio Fondatore della BETEL e Primo Presidente dal 1993 al 2001



Don Giovanni CARPENÈ
10/9/1928
21/06/2018

Tra i primi soci



Elena BARBERIS
1944 - 2024

Socia Betel

Silvana SERRA

Silvana è stata volontaria Betel del carcere di San Michele fino a quando c'è stata la sezione femminile.
Il murale, dipinto dalle detenute e presente ancora oggi, è testimonianza della sua dedizione e attenzione a quella sezione.

Socia Betel



Giovanna TURRIN
1955 - 2024

Socia Betel



Giancarlo MANDRINO
26/02/1938
25/09/2026

Cofondatore della BETEL e primo organizzatore dei volontari Penitenziari in Alessandria.
Instancabile nel servizio ai più bisognosi e scopritore di talenti nell'individuare, nell'osservare e nel selezionare volontari penitenziari da accompagnare e rendere autonomi nel servizio.
Sempre disponibile, competente, organizzatore di incontri, seminari, corsi inerenti le problematiche del mondo penitenziario e della giustizia in senso lato.
I detenuti, quando lo vedevano, si illuminavano perché, nei colloqui individuali ascoltava e poi dava sempre uno spiraglio di speranza e positività. Si adoperava, poi, per far sì che, alle parole di "conforto" ai detenuti, seguissero i fatti concreti:
sostegni economici anche alle famiglie, ricerca di collocazioni abitative e lavoro, accompagnamento nel primo periodo della scarcerazione, problematiche legali e di malattia, disoccupazione e assegni familiari, pratiche per avvicinare i parenti degli immigrati… Con la moglie Laura preparava indumenti per i ristretti, dando il via al primo "guardaroba" che, da allora, si è sviluppato e raddoppiato nei due II. PP. di Alessandria.
Importante poi, il collegamento con le altre associazioni anche a livello regionale e nazionale, per iniziare quello che ora chiamiamo "rete di servizio".
Quello che è oggi la BETEL ODV è farina del suo sacco, non ci resta che continuare con spirito di servizio "puro" e sentire Giancarlo accanto ad ognuno di noi, sempre.

Statuto della organizzazione di volontariato BETEL ODV

Art. 1
Costituzione, denominazione e sede

È costituita conformemente alla Carta Costituzionale e al D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i., l'Organizzazione di Volontariato "BETEL ODV".

1. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Alessandria, Via Vochieri, 80. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune e deve essere comunicata entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli enti gestori di pubblici Registri presso i quali l'organizzazione è iscritta.
2. La durata dell'ODV non è predeterminata ed essa può essere sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria con la maggioranza prevista all'art. 11

Art. 2
Scopi e finalità

L' ODV è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro e, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale si prefigge lo scopo di prestare attività di volontariato nei confronti di persone di qualsiasi età, sesso, razza o colore, condizione sociale, compresi i detenuti, bisognose di assistenza e servizi di primo intervento.

Art. 3
Attività

1. Per la realizzazione dello scopo di cui all'art. 2 e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'ODV si propone, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs 117/2017 e s.m.i, di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:

lettera a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

lettera d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

lettera i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

lettera p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

lettera u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

2. Nello specifico, a titolo esemplificativo L'ODV intende svolgere:
   - prima accoglienza: individuazione delle realtà personali e inquadramento dei soggetti, appartenenti a fasce deboli, bisognosi, poveri ed emarginati, detenuti all'interno e all'esterno degli Istituti Penitenziari, indirizzandoli ed assistendoli per una corretta risposta alle esigenze emerse;
   - ricerca, reperimento e gestione responsabile di spazi abitativi privati e/o pubblici, da adibire a collocazione transitoria di soggetti non sistemabili altrimenti;

- utilizzo dei locali di "CASA BETEL" per l'ospitalità di detenuti permessanti, dei loro famigliari in visita e per scarcerati, per il periodo necessario al reinserimento lavorativo e per trovare una sistemazione autonoma;
- assistenza alle persone povere, anziane, sole o inabili per esigenze straordinarie;
- promozione e organizzazione di attività in favore dei detenuti negli Istituti di pena;
- salvaguardia dei rapporti tra i detenuti e le loro famiglie;
- promozione ed organizzazione di altre iniziative umanitarie socio-assistenziali, culturali ed operative a favore dei soggetti sopra richiamati, per il raggiungimento delle finalità dell'Associazione;
- formazione culturale, scolastica ed intellettuale delle persone detenute negli Istituti di pena;
- reinserimento del detenuto nella società, sia collaborando alla esecuzione di misure alternative, sia a fine pena;
- sensibilizzazione dell'opinione pubblica in merito al problema carcerario, promuovendo una cultura di solidarietà e accoglienza;
- coordinamento delle azioni degli aderenti volontari ex art. 78 della Legge 354/1975 ed ex art.17 della medesima Legge;
- collaborazione con l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna (UEPE);
- collaborazione con le organizzazioni di volontariato e/o i coordinamenti del settore penitenziario a livello locale, regionale e nazionale;
- collaborazione con i servizi pubblici che sovrintendono al carcerario per agevolare l'assunzione di provvedimenti istituzionali.

3. Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'ODV, prevalentemente a favore di terzi e tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito.
4. L'ODV, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D.lgs 117/2017 e s.m.i. La loro individuazione può essere operata su proposta del Consiglio Direttivo ed approvata in Assemblea dei Soci.
5. Nel caso l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo ne attesta il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13 comma 6 D.lgs 117/2017 e s.m.i.
6. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Al volontario possono solo essere rimborsate dall'Organizzazione di Volontariato le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea dei soci.
7. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo stabilito dall'organo sociale competente il quale delibera sulle tipologie di spese e sulle attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso (ai sensi dell'art. 17 D.lgs 117/2017 e s.m.i).
8. Ogni forma di rapporto economico con l'ODV derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di volontario.
9. L'ODV ha l'obbligo di assicurare i propri volontari ai sensi dell'art. 18 D.lgs 117/2017 e s.m.i.
10. L'ODV può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento o per specializzare l'attività da essa svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

Art. 4
Patrimonio e risorse economiche

Il patrimonio dell'ODV durante la vita della stessa è indivisibile, ed è costituito da:

a. Beni mobili ed immobili che sono o diverranno di proprietà dell'ODV;
b. Eventuali erogazioni, donazioni o lasciti pervenuti all'ODV;
c. Eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze del bilancio.

2. L'ODV trae le risorse economiche per il suo funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da:
    a. Quote associative e contributi degli aderenti;
    b. Contributi pubblici e privati;
    c. Donazioni e lasciti testamentari;
    d. Rendite patrimoniali;
    e. Attività di raccolta fondi (ai sensi dell'art. 7 117/2017 e s.m.i);
    f. Ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'associazione e riconducibile alle disposizioni del d.lgs 117/2017 e s.m.i.;
    g. Attività "diverse" di cui all'art. 6 del D.lgs 117/2017 e s.m.i (purché lo statuto lo consenta e siano secondarie e strumentali).
3. L'esercizio sociale dell'ODV ha inizio e termine rispettivamente il 1° Gennaio ed il 31 Dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio ai sensi degli art. 13 e 14 del D.lgs 117/2017 e s.m.i e lo sottopone per l'approvazione all'Assemblea dei soci entro il mese di Aprile. Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'ODV, almeno 10 (dieci) giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.
4. L'Associazione ha facoltà di aprire conti e depositi bancari e/o postali. L'apertura e l'utilizzo di tali conti e/o depositi potrà avvenire con firma singola del Presidente e/o con firma congiunta del Tesoriere e del Vice Presidente, in caso di assenza od impedimento del Presidente.
5. È fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
6. È fatto divieto di dividere anche in forme indirette, gli eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate dell'ODV a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 5

Soci

1. Ai sensi dell'art. 32 D.lgs 117/2017 e s.m.i il numero dei soci è illimitato. Possono fare parte dell'ODV tutte le persone fisiche o le ODV [in numero non inferiore a sette persone fisiche o tre organizzazioni di volontariato] (1) che condividono gli scopi e le finalità dell'organizzazione e si impegnano spontaneamente per la loro attuazione.
2. L'adesione all'ODV è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso di cui all'art. 6.

Art. 6

Criteri di ammissione ed esclusione

L'ammissione di un nuovo socio è regolata in base a criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività d'interesse generale svolta. Viene deliberata dal Consiglio Direttivo ed è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte dell'interessato, con la quale l'interessato stesso si impegna a rispettare lo Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'ODV.

1. Avverso l'eventuale rigetto dell'istanza, che deve essere sempre motivata e comunicata all'interessato entro 60 giorni è ammesso ricorso all'assemblea dei soci.
2. Il ricorso all'assemblea dei soci è ammesso entro 60 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.
3. Il Consiglio direttivo comunica l'ammissione agli interessati e cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci dopo che gli stessi avranno versato la quota stabilita dall'Assemblea. La qualità di socio è intrasmissibile.
4. La qualità di Socio si perde:
    a .per recesso, che deve essere comunicato per iscritto all'ODV;
    b. per esclusione conseguente a comportamento contrastante con gli scopi dell'ODV;
    c. per morosità rispetto al mancato pagamento della quota associativa per due anni consecutivi, trascorsi 60 (sessanta) giorni dall'eventuale sollecito scritto.

5. L'esclusione o la decadenza dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione di un Associato, devono essergli contestati per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica.
6. La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'ODV sia all'esterno per designazione o delega.
7. In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente ad un associato, questi o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso delle quote annualmente versate, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'ODV.

Art. 7
Diritti e Doveri dei soci

Tutti i soci godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'ODV ed alla sua attività. In modo particolare:

a) I soci hanno diritto:

- di partecipare a tutte le attività promosse dall'ODV, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dell'ODV;
- di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e di modifiche allo statuto;
- di consultare i libri sociali presentando richiesta scritta al Consiglio direttivo.

b) I soci sono obbligati:

- all'osservanza dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'ODV;
- al pagamento nei termini della quota associativa, qualora annualmente stabilita dall'Assemblea dei soci. La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile e in nessun caso può essere restituita.

Art. 8
Organi dell'ODV

Sono organi dell'ODV:

a. l'Assemblea dei soci;
b. il Consiglio direttivo;
c. il Presidente;
d. il Segretario;
e. il Tesoriere;
f. il Revisore dei conti.

Art. 9
Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'ODV, regola l'attività della stessa ed è composta da tutti i soci.

1. Hanno diritto di intervenire in Assemblea esercitando il diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno 3 mesi nel libro dei soci. **i**n regola con il pagamento della quota associativa annuale e che non abbiano avuto o non abbiano in corso provvedimenti disciplinari.
2. Ciascun associato dispone del voto singolo e può farsi rappresentare da un altro associato, conferendo allo stesso delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. Nessun associato può rappresentare più di 3 associati.
3. L'Assemblea ordinaria e/o straordinaria è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza dal Vice Presidente o, in assenza di entrambi, da un membro del Consiglio Direttivo eletto dai presenti.

4. L'Assemblea ordinaria si riunisce su convocazione del Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno tre membri del Consiglio Direttivo, oppure almeno 1/10 (un decimo) degli associati, aventi diritto di voto, ne ravvisino l'opportunità.
5. L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, sullo scioglimento anticipato e sulla durata della associazione.
6. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica con comprovata ricezione, con 15 (quindici) giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione. Quest'ultima deve avere luogo in data diversa dalla prima.
7. L'assemblea risulta validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno degli associati; in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati.
8. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.
9. Le delibere assunte dall'assemblea vincolano tutti i soci anche assenti o dissenzienti. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riportate in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea appositamente eletto e sottoscritto dallo stesso e dal Presidente.

Art. 10

Assemblea ordinaria dei Soci

L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non votano.

1. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando vengono approvate dalla maggioranza degli associati presenti o rappresentati.
2. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio, entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.
3. L'Assemblea ordinaria:
    a. approva il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 117/2017;
    b. discute ed approva i programmi di attività;
    c. elegge tra i soci i componenti del Consiglio Direttivo approvandone preventivamente il numero e li revoca;
    d. nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, stabilendone l'eventuale compenso nel caso che i revisori siano esterni all'ODV;
    e. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
    f. approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
    g. ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio Direttivo attingendo dalla graduatoria dei non eletti;
    h. approva l'eventuale regolamento e le sue variazioni;
    i. delibera sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari;
    j. delibera sull'esclusione dei soci;
    k. delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
    l. delibera sui ricorsi in caso di reiezione di domanda di ammissione di nuovi associati;
    m. delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'ODV stesso.
    n. determina i limiti di spesa e approva i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dall'art. 3 comma 6 dello Statuto;

o. approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'ODV;
p. delibera sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 comma 4 del presente Statuto

4. Le deliberazioni assembleari devono essere rese note agli associati ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura del Consiglio direttivo.

Art. 11

Assemblea straordinaria dei Soci

La convocazione dell'Assemblea straordinaria si effettua con le modalità previste dall'art. 9.

1. Per deliberare lo scioglimento dell'ODV e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.
2. L'Assemblea straordinaria dei soci approva eventuali modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto con la presenza, in proprio o per delega, di tre quarti dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti.

Art. 12

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 fino ad un massimo di 9 (nove) consiglieri scelti fra i soci, che durano in carica 4 (quattro) anni e sono rieleggibili fino a un massimo di 2 (due) mandati consecutivi, salvo il caso in cui non si presentino nuove candidature per il totale o parziale rinnovo del Direttivo: in questo caso l'Assemblea può rieleggere i componenti uscenti. Si applica l'articolo 2382 del codice civile.

1. L'Assemblea che procede alla elezione determina preliminarmente il numero di Consiglieri in seno all'eligendo Consiglio Direttivo.
2. Il Consiglio Direttivo nomina tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il Vicepresidente, il Tesoriere, il Segretario.
3. Il Tesoriere cura la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese dell'ODV, ed in genere ogni atto contenente un'attribuzione o una diminuzione del patrimonio dell'ODV; cura la tenuta del libro cassa e di tutti i documenti che specificatamente riguardano il servizio affidatogli dal Consiglio Direttivo.
4. In caso di morte, dimissioni o esclusione di Consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione utilizzando l'elenco dei non eletti: la sostituzione va ratificata dalla successiva Assemblea ordinaria e dura sino alla scadenza del mandato del Consiglio direttivo. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità l'assemblea provvede alla surroga mediante elezione.
5. Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo.
6. Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito. Ai Consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'ODV, entro il massimo stabilito dall'Assemblea dei soci.
7. Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'ODV, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare esso svolge le seguenti attività:
    a. attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea;
    b. redige e presenta all'Assemblea il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 117/2017 e s.m.i.;
    c. delibera sulle domande di nuove adesioni;
    d. sottopone all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci;
    e. sottopone all'approvazione dell'Assemblea le quote sociali annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari;

f. propone l'esercizio e l'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 comma 4 del presente Statuto;
g. ha facoltà di costituire Comitati, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti.

8. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio Direttivo.
9. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni mese, e tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 2/3 dei componenti.
10. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica, con 10 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.
11. I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.
12. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità, se la votazione è palese prevarrà il voto del Presidente; se la votazione è segreta la proposta deve considerarsi non approvata.
13. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si provi che i terzi ne erano a conoscenza.
14. L'obbligatorietà dell'iscrizione delle limitazioni del potere di rappresentanza di cui al comma 14 avrà efficacia a partire dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore".

Art. 13

Presidente

Il Presidente, nominato dall'Assemblea dei Soci, ha la rappresentanza legale della associazione ed i poteri di firma di fronte ai terzi e in giudizio.

1. Attribuisce competenze specifiche ed ha il compito di formulare le direttive per l'attuazione pratica delle decisioni prese dall'assemblea degli associati e dal Consiglio Direttivo, curando che le medesime vengano attuate.
2. In caso di assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice Presidente.
3. Il Presidente, in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio Direttivo e adotta i provvedimenti necessari, convocando contestualmente il Consiglio per la loro approvazione: i provvedimenti urgenti del Presidente vengono esaminati obbligatoriamente dal Consiglio Direttivo alla prima riunione utile.

Art. 14

Il Segretario, il Tesoriere

1. Il Segretario svolge i compiti amministrativi necessari per il buon funzionamento dell' ODV.
2. Il Tesoriere sovrintende al funzionamento contabile dell'Associazione e ne è responsabile, provvede alla redazione materiale dei bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre al Consiglio Direttivo.

Art. 15

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti

Qualora se ne ravvisi la necessità o sia previsto per legge ai sensi dell'art. 31 D.lgs 117/2017 e s.m.i, l'Assemblea nomina il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il quale può essere o una persona fisica oppure un collegio.

1. Nel caso in cui il soggetto incaricato della revisione legale dei conti sia scelto tra i soci, lo stesso non può essere retribuito. Non possono essere eletti revisori contabili i membri del Consiglio Direttivo.

2. Nel caso in cui il soggetto incaricato della revisione legale dei conti sia un Collegio, lo stesso è composto di tre membri effettivi e da due supplenti. Il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti è eletto dal Collegio stesso tra i suoi membri effettivi.
3. Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti dura in carica 4 (quattro) anni e può essere rinominato fino a 2 (due) volte consecutive.
4. Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti controlla l'amministrazione dell'ODV, può assistere alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo senza diritto di voto, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili e certifica la corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze delle scritture contabili.

Art. 16

Il Presidente onorario

Il Presidente Onorario può essere nominato dall'Assemblea per eccezionali meriti acquisiti in attività a favore dell'ODV.

1. Il Presidente Onorario, se socio, ha tutti i diritti e i doveri degli altri soci dell'ODV.

Art. 17

Comitati Tecnici

Nell'ambito delle attività approvate dell'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo ha facoltà di costituire Comitati Tecnici cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti, oppure con funzione consultiva in merito a progetti che l'ODV intende promuovere. Il Consiglio stabilisce gli ambiti di azione e le linee di intervento del Comitato e ne nomina il coordinatore.

Art. 18

Scioglimento

L'Assemblea straordinaria può decidere lo scioglimento dell'ODV con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto di voto. In caso di scioglimento, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs n. 117/2017.

1. In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione, dell'ODV, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio afferente al Registro unico nazionale del Terzo settore (di cui all'art. 45, comma 1 del D. Lgs n. 117/2017), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.
2. Il suddetto parere è reso entra trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'Ente interessato è tenuto ad inoltrare al predetto ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.
3. L'obbligatorietà del parere vincolante di cui al comma 2 avrà efficacia dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore.

Art. 19

Norme finali

1. Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, del D.lgs 117/2017 e s.m.i e relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia.

(1) Solo per le ODV costituite da persone giuridiche si può prevedere l'ammissione come associati di altri Enti del terzo Settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% del numero delle organizzazioni di volontariato (art.32 comma 2 del D.lgs 117/2017 e s.m.i)

Statuto di ODV

Esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 Dlgs 117/2017 e art. 26 Dlgs 105/2018

Codice etico o Regolamento

Premessa

Il codice etico della Organizzazione di Volontariato BETEL (di seguito BETEL ODV) di Alessandria nasce dall'esigenza di fissare dei criteri etici di riferimento per tutti coloro che fanno parte dell'associazione e per chi ad essa si avvicina, perché chiunque voglia contribuire con il proprio entusiasmo e le proprie capacità alla sua missione, possa conoscere, comprendere, confrontarsi per condividere necessariamente i valori e i principi fondamentali su cui essa si fonda.

Cosa è il Codice Etico

La missione della BETEL ODV è definita nello Statuto, il codice etico ne traccia i principi-guida e le modalità operative e relazionali.

Si tratta di un insieme di principi e di regole che devono ispirare i comportamenti di tutti i soggetti che, a vario titolo, contribuiscono alla missione e le relazioni all'interno e all'esterno della BETEL ODV, in modo da conservare il patrimonio di valori e di affidabilità che ha saputo conquistarsi nel tempo, e da rispondere compiutamente alle attese in essa riposte.

Esso è uno strumento di riferimento, di indirizzo e verifica che precisa diritti, doveri e responsabilità di tutti coloro che operano nell'ambito della BETEL ODV, nella convinzione che il successo nel perseguire gli obiettivi associativi si realizzi anche attraverso le modalità con cui si opera.

Il Codice Etico, e i suoi eventuali successivi aggiornamenti, sono approvati dall'Assemblea dei soci e portati a conoscenza di ogni eventuale nuovo aderente, e pubblicati sul sito internet www.associazionebetel.it.

Principi di condotta

Nel presente documento sono raccolti e integrati principi di comportamento che evidenziano lo spirito informatore e appartengono allo stile operativo della BETEL ODV.

Alcuni sono principi generali, altri sono specifici e riguardano i rapporti con le persone destinatarie dell'operato dell'Associazione, i rapporti con l'Istituzione entro la quale operano i Volontari, e anche i rapporti tra gli appartenenti stessi dell'Associazione.

Principi generali

La BETEL ODV è nata per la scelta di alcune persone che, credendo nella fratellanza tra gli esseri umani e nel fatto che nessuna azione, per quanto riprovevole, può eliminarne l'umanità e l'intrinseco valore, hanno deciso di avvicinarsi al carcere per portare conforto, vicinanza e prospettive di reinserimento e di accoglienza. I valori e i sentimenti che hanno animato la nascita della BETEL ODV trovano le radici nel Vangelo e nel messaggio cristiano, nella consapevolezza del suo valore universale che trascende i confini della sola religione.

Principi generali del nostro agire:

nel rapporto con le persone, sia con i destinatari dell'azione che tra i volontari stessi:

- ***Reciprocità***: l'incontro è sempre tra persone che hanno un patrimonio di vita, di cultura e di esperienza diverso, ma di pari dignità; lo scambio e l'arricchimento di umanità è quindi reciproco.

- ***Accoglienza***: la capacità di ascolto vuol dire porre una attenzione emotiva e mentale a ciò che l'altro porta; va coltivata e sviluppata con pazienza e costanza, in modo che diventi abituale nei nostri rapporti.
- ***Rispetto***: l'empatia e la partecipazione, però, non devono mai essere invadenti e curiose; il rispetto reciproco è fondamentale, anche verso chi la pensa diversamente; esso è alla base di qualunque rapporto, sia con i detenuti che con gli altri volontari.
- ***Gratuita'***: ogni volontario offre il proprio tempo e il proprio impegno gratuitamente, senza ricercare alcun tipo di vantaggio personale.
- ***Fiducia***: ogni persona merita di essere accostata con fiducia, in un rapporto profondo che va al di là dell'esteriorità e delle colpe; non spetta quindi ai volontari esprimere giudizi sull'operato delle persone che si rivolgono loro; lo sguardo è solo rivolto verso il futuro.
- ***Speranza***: occorre essere sempre portatori di speranza, perché ognuno ha delle potenzialità da sprigionare e nessuno è irrevocabilmente destinato al male.
- ***Competenza***: essere volontari non significa essere dilettanti; ogni risposta deve essere di qualità e non mirare solo al sostegno, ma dare vita ad un percorso di cui si possano individuare le tappe; per questo è necessaria costante formazione e solidale confronto.
- ***Attenzione alle istanze dello spirito***: la vicinanza coi detenuti non si limita al supporto materiale, sotto qualunque forma esso si manifesti, ma è attenta anche alle esigenze di tipo spirituale che possono affiorare; questa attenzione però deve essere sommamente rispettosa e non invadente.

<u>nel modo di agire dell'Associazione</u>:

- ***Imparzialità***: nell'accogliere volontari, la BETEL ODV non fa alcuna discriminazione di sesso, razza, religione e condizione economica, considerando la diversità un punto di forza e di ricchezza; è richiesta solo l'adesione alla medesima visione dell'uomo e al presente codice etico.
- ***Autonomia***: l'Associazione afferma la propria autonomia rispetto a qualsiasi condizionamento, di qualunque genere, che possa pregiudicare la sua indipendenza.
- ***Tutela delle informazioni***: tutti i componenti della BETEL ODV devono garantire la corretta utilizzazione delle informazioni a cui hanno accesso, nel rispetto della dignità delle persone e nella difesa dello spirito di gruppo.
- ***Uguaglianza***: ogni volontario ha pari importanza perché, pur essendo diversi i ruoli organizzativi e il tempo dedicato da ciascuno, tutti sono necessari per la realizzazione degli obiettivi.
- ***Motivazione***: considerato il delicato ambito in cui la BETEL ODV opera, i volontari devono essere animati da una forte spinta motivazionale e da un grande equilibrio per superare tutte le difficoltà che incontrano nel loro servizio.
- ***Formazione***: per questo, per prestare servizio nella BETEL ODV è necessario partecipare al percorso formativo di base e ai momenti di formazione permanente, intesi come momenti di confronto, crescita e sostegno.
- ***Crescita***: per parte sua la BETEL ODV si impegna a sviluppare le competenze e stimolare le capacità e le potenzialità dei propri membri, e a fornire loro costantemente il proprio supporto, sia istituzionale che amichevole, attraverso i volontari da più tempo attivi.
- ***Rapporti con l'esterno***: la BETEL ODV si rivolge all'esterno, e in particolare agli organi di stampa e di comunicazione, unicamente attraverso i suoi membri incaricati allo scopo e sempre solo previo accordo sui contenuti da comunicare.

Principi di comportamento nell'Istituto Penitenziario:

Verso i destinatari dell'azione

- attenersi ciascuno negli ambiti del proprio compito, anche di fronte a eventuali sollecitazioni diverse da parte di qualche detenuto;
- non accettare per eccesso di buon cuore qualsiasi richiesta, ma riportarla sempre su di un piano di razionalità (vale per le telefonate, ma anche per altro, dai vestiti a qualsiasi altra cosa), senza lasciarsi cogliere dal bisogno di essere utili o di fare contenta la persona;
- di fronte a richieste che lasciano dubbi, non esitare a prendere tempo per la risposta;
- questo vale anche per le richieste provenienti dal personale stesso delle sezioni a cui dobbiamo far sentire che non è mai il singolo che decide ma il gruppo;
- non fare telefonate a familiari e amici se non si è prima informato l'educatore/trice di riferimento;
- Nei due Istituti (C.C. Don Soria e C.R. San Michele) ogni sezione ha un volontario di riferimento (per i colloqui) e i vari volontari delle sezioni sono coordinati dal volontario (uno per Istituto) a cui spetta anche l'organizzazione delle riunioni periodiche (come da calendario distribuito ad inizio anno sociale, settembre). A lui fanno riferimento i volontari (della BETEL ODV) che per vario motivo svolgono servizio nelle sezioni;
- a lui, preferibilmente, salvo diversa decisione condivisa, spetta il compito di parlare con il personale responsabile e definire l'elenco dei detenuti che, mensilmente, ricevono un contributo di sostegno (contributo subordinato alla disponibilità economica della BETEL ODV);
- egli deve essere comunque informato delle iniziative che riguardano le attività dei volontari e gli interventi nei confronti di singoli detenuti;
- anche per il servizio guardaroba nei due Istituti c'è un socio/a che coordina i volontari e, in funzione ai bisogni, coordina anche gli acquisti, in accordo con la gestione economica;
- è bene non essere in tanti a parlare con lo stesso detenuto, ma scegliere 1/2 volontari: il referente della sezione e chi per ruolo o "rapporto" può migliorare la "relazione" (coordinatore, presidente…);
- riferire periodicamente al Consiglio Direttivo le notizie relative alle varie sezioni e concordare insieme eventuali interventi presso la Direzione o gli educatori;
- periodicamente il Presidente concorda incontri con la Direzione degli Istituti a cui è bene che partecipino i membri del Consiglio Direttivo.

Nei rapporti con l'istituzione

La nostra presenza in Istituto deve contribuire a rendere l'ambiente più umano e vivibile per tutti, personale di sicurezza compreso. Occorre ricordare che noi siamo - per legge - ospiti e non padroni; tutti insieme, come gruppo, possiamo essere propositivi di percorsi innovativi, ma non possiamo pretendere di fare di testa nostra; dobbiamo pertanto offrire il nostro contributo nella maniera più professionale possibile, sulla base di progetti condivisi e attuabili, rispettando le regole, e aspettare tempi migliori per i nostri sogni.

Occorre pertanto:

non andare allo sbaraglio, ciascuno per suo conto, a proporre cose ad agenti, educatori, direzione, senza che prima non siano concordate tra noi;
se abbiamo idee, qualunque idea, dibatterla tra noi, valutarne la fattibilità e proporla come progetto, prima di parlarne coi detenuti o addirittura di metterla in atto (abbiamo le riunioni plenarie programmate bimestrali appositamente anche per queste esigenze associative. Occorre, però, partecipare tutti a queste riunioni per condividere pienamente le decisioni prese);

di fronte agli ostacoli istituzionali, confrontarsi tra noi per cercare vie alternative percorribili;
ricordarsi sempre che siamo un gruppo, una "organizzazione", quindi non parlare mai a titolo personale;
non pretendere di risolvere noi tutti i problemi dei detenuti, e definire sempre con loro i limiti delle nostre competenze;
impegnarsi a creare e sviluppare rapporti di fiducia e di collaborazione, pur conservando assoluta autonomia di decisione;

Nei rapporti tra noi

La qualità e la forza dell'Associazione dipendono dalla qualità dei suoi membri; e dunque la motivazione, la professionalità e la coerenza dei volontari sono un fattore essenziale per realizzare la missione della BETEL ODV.

Questo comporta che:

i componenti degli organi direttivi si impegnino a svolgere il proprio compito con responsabilità e trasparenza, rispettando le decisioni dell'assemblea e avendo cura di dare voce a tutti i suoi membri;
i responsabili delle singole attività rispondano alla delega ricevuta, facendo il possibile per raggiungere efficacia e collaborazione e dandone periodica informazione;
i rapporti fra tutti siano improntati ai principi di fiducia, lealtà e correttezza come esige una responsabilità condivisa;
il rispetto e la capacità di accoglienza, che devono informare i rapporti con le persone che si rivolgono alla BETEL ODV, siano anche la modalità usuale dei rapporti tra volontari;
le riunioni siano il luogo di un confronto costruttivo e rispettoso, in cui non prevalgano aggressività, sufficienza, pregiudizio;
si faccia in modo di essere presenti alle riunioni, programmate per tempo, al fine di permettere una conoscenza dei problemi ed una condivisione delle decisioni e attività;
le eventuali divergenze siano chiarite direttamente e con rispetto tra interessati e in separata sede; non diano comunque adito a successivi pettegolezzi.

Approvato dall'Assemblea dei Soci il **3 febbraio 2020**.

odv BETEL

Giubileo del VOLONTARIATO

850°

"Il **volontariato** è il **cuore** pulsante
di una **comunità** che vuole **bene davvero**"

Questo è il **GRAZIE** *della nostra comunità per voi*

ASS. BETEL

Alessandria, 13 settembre 2025

Bagliano

BETEL odv

SOSTIENICI

con il tuo

5x1000

nella dichiarazione dei redditi,
nello spazio dedicato alla scelta del 5x1000
(sostegno degli Enti del Terzo Settore iscritti nel RUNTS)
inserisci il **CODICE FISCALE**

96017780063

Questo prodotto è un servizio gratuito del CSVAA

CSVaa ETS
centro servizi volontariato
Asti e Alessandria